



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIETRO ALDI"
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria 1^ grado

Piazza Dante Alighieri, 1 - 58014 Manciano (GR)
tel. 0564.628490 - fax. 0564.629305

 GRIC82100A@istruzione.it

 GRIC82100A@pec.it

 GRIC82100A@pec.istruzione.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

E-SAFETY POLICY

La **E-Safety Policy** è un documento programmatico nel quale la scuola illustra tutte le azioni e le attività messe in atto per fare fronte ad un fenomeno, il cyberbullismo, che si sta sempre più diffondendo. L'obiettivo principale è quello di prevenire fenomeni legati ai rischi online mediante iniziative volte alla diffusione di una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e dell'utilizzo responsabile delle tecnologie.

La scuola si propone di prendere tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza online e si impegna ad adottare tutte le azioni atte ad educare gli studenti ad un uso sicuro e consapevole della rete. Dovrà essere subito chiaro che (cyber)bullismo, prepotenza, aggressione e violenza **non sono permessi** e che tutti gli alunni troveranno sempre il personale docente disposto ad ascoltare i loro problemi e le loro richieste di aiuto.

Rischi:

I rischi a cui sono esposti gli allievi sono numerosi; la scuola quindi deve prenderli in considerazione e pianificare azioni di prevenzione, rilevazione e gestione dei casi.

Tali rischi possono riguardare:

- Esposizione a contenuti inappropriati
- Visione di siti web non autorizzati
- Violazione del copyright
- Visita a siti di odio
- Grooming (adescamento di minori in rete)
- Bullismo online in tutte le forme
- Violazione della privacy altrui
- Denigrazione
- Esclusione di un coetaneo dalla comunità online
- Uso di un linguaggio violento e offensivo
- Sexting (molestie a sfondo sessuale)

La scuola ha già attivato una serie di iniziative volte alla implementazione della partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica.

Tali **azioni** riguardano incontri con personalità ed istituzioni del territorio sui temi della legalità e del bullismo; iniziative di cittadinanza digitale e laboratori di lettura e scrittura finalizzati alla sensibilizzazione; coinvolgimento degli studenti in attività quali teatro, giornalino, consigli consultivi.

Resta fermo che non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi e che la scuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti.

Sensibilizzazione delle famiglie

L'Istituto ha realizzato incontri e seminari con i genitori per valorizzare il ruolo educativo delle famiglie e per sensibilizzarle ad un uso responsabile e consapevole della rete; si propone, per i successivi anni scolastici, di ripetere questi momenti promuovendo ulteriori incontri di formazione, come anche di collaborazione e scambio di esperienze.

E-SAFETY POLICY

Ruoli e responsabilità delle varie figure scolastiche

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: ha una responsabilità generale per la protezione dei dati e per la loro sicurezza; garantisce che la scuola utilizzi un Internet Service filtrato approvato e conforme alla legge; promuove corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e

cyberbullismo rivolti al personale; riceve periodiche comunicazioni da parte del referente E-Policy sui fenomeni di infrazione all'uso corretto della rete e di bullismo.

IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO": promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano docenti, genitori e studenti.

I DOCENTI: valorizzano, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione per l'acquisizione delle norme relative alla convivenza civile e dei valori legati ad un uso responsabile di internet. I docenti si impegnano ad effettuare una supervisione costante e rigorosa dell'uso che gli studenti fanno della rete e delle varie tecnologie digitali durante le attività didattiche

I GENITORI: leggono, comprendono e condividono la E-Safety Policy; partecipano alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyber bullismo; vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli; collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità; conoscono il Regolamento di disciplina dell'Istituto e le sanzioni in esso previste nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI: leggono, comprendono e condividono la E-Policy e il regolamento di Istituto sul cyber bullismo; imparano le regole basilari per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms) che inviano; comprendono l'importanza del segnalare casi di abuso o uso improprio dei materiali in rete e qualsiasi episodio di bullismo che si verifichi nell'istituto; comprendono l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online anche fuori dalla scuola; sanno che non è loro consentito, all'interno della scuola, usare cellulari, giochi elettronici, riproduttori di musica o acquisire, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. Non è consentito, inoltre, scaricare immagini e file video-musicali protetti da copyright, installare e scaricare software non autorizzati, visitare siti non richiesti dall'attività didattica, utilizzare la rete per interessi privati e personali, navigare su siti non accettati dalla protezione interna alla scuola, utilizzare CD, floppy o chiavi USB personali senza autorizzazione del docente.

La scuola ha previsto i seguenti strumenti per far uscire allo scoperto il problema:

- ➔ attivazione di uno sportello di ascolto tenuto da un esperto esterno aperto a tutti gli studenti e ai docenti.
- ➔ partecipazione alla rete Bullout, un accordo tra scuole della provincia di Grosseto, con capofila l'IIS Polo "L. Bianciardi", nato per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso formazione, progetti peer-to-peer e attività tra vari ordini scolastici, con particolare focus sulla sicurezza in rete e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Resta fermo che alunni e genitori possono, in qualsiasi momento, denunciare casi di (cyber)bullismo ai docenti o al Dirigente Scolastico.

Per le tipologie di comportamenti da segnalare, le modalità di gestione dei casi e le relative sanzioni, si veda il Regolamento di Istituto sulla prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA FRANCESCA IOVENITTI
Firma digitale



Firmato digitalmente da FRANCESCA IOVENITTI